



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC820001: IC VEDELAGO

Scuole associate al codice principale:

TVAA82000R: IC VEDELAGO
TVAA82001T: SCUOLA INFANZIA BARCON
TVAA82002V: SCUOLA INFANZIA FOSSALUNGA
TVEE820024: A. PALLADIO - FANZOLO
TVEE820035: D. FAUSTO CALLEGARI-FOSSALUNGA
TVEE820046: GIANNI RODARI - BARCON
TVEE820057: VEDELAGO SUD
TVEE820079: G. SARTO - VEDELAGO CAP.
TVMM820012: SMS DON BOSCO VEDELAGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto ritiene importante somministrare prove comuni in ingresso e in uscita di italiano, matematica e lingua inglese (ritenute competenze irrinunciabili), per verificare le conoscenze e le abilità acquisite dagli alunni al fine di analizzare i risultati delle classi e pianificare le opportune azioni di miglioramento

Punti di debolezza

Necessità di migliorare l'organizzazione delle attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze nei vari ordini di scuola, ed incrementare la progettazione e la valutazione per competenze concordando attività a livello di team/consiglio di classe

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel livello basso abbiamo risultati migliori rispetto alla media nazionale, di Macro area e del Veneto, ma nel livello alto siamo leggermente al di sotto del dato regionale (-2,6%) e di quello nazionale (-1,2%).



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



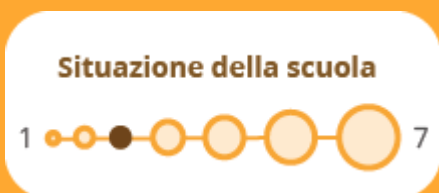
Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono più sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non la raggiungono. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Permane la necessità di pianificare azioni volte al miglioramento dei risultati Invalsi nella scuola



primaria e secondaria di primo grado, al fine di allineare la percentuale ai dati di area e renderli più omogenei all'interno dell'Istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e per i dipartimenti disciplinari come pure per la valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti anche se non per tutte le discipline nella scuola secondaria di primo grado. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione condivisi e definiti a livello di scuola. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica assodata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde oramai parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, pur usati dalla maggior parte delle classi, devono diventare parte integrante della didattica innovativa di apprendimento. A scuola devono aumentare di formazione e confronto tra docenti sulle metodologie didattiche innovative. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di



comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti con modalità efficaci. La scuola cerca di programmare momenti di confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per condividere metodologie didattiche diversificate ed innovative



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



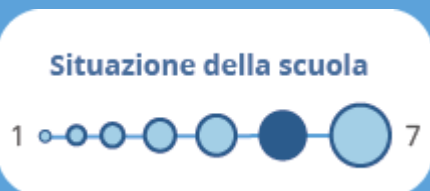
Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, referenti di progetto, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati per quanto riguarda gli alunni disabili, e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



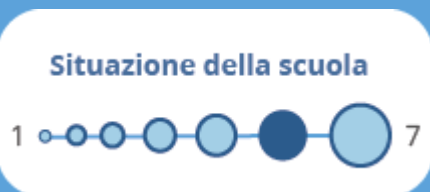
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento con alcune realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione con le famiglie e il territorio è sempre migliorabile. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. la maggior parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola definiti nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo efficiente ed efficace.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti dei vari ordini di scuola. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il



confronto professionale tra docenti è presente ma andrebbe implementato.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola aderisce a Reti del Territorio e attiva collaborazioni con soggetti esterni al fine di migliorare l'offerta formativa. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori che andrebbero comunque incrementate così come da potenziare le modalità di coinvolgimento.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli alunni soprattutto in italiano, matematica e lingua inglese a conclusione del primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale del 10% di alunni diplomati con votazione superiore al sei al termine del primo ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere i criteri di valutazione alla scuola primaria ed elaborare criteri di valutazione condivisi funzionali a una valutazione per livelli (prove intermedie e finali) Rivedere il documento di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado per individuare e condividere i criteri di valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati ottenuti, a livello di modulo e di classi parallele, per poter stendere un piano di lavoro funzionale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e implementare attività per piccolo gruppo o per classi aperte (su base sperimentale), per il recupero, il potenziamento e per attività laboratoriali da realizzarsi in orario curricolare
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso di una metodologia laboratoriale e innovativa (classe capovolta, tutoring, peer to peer,...)
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e implementare attività per piccolo gruppo, per il recupero, il potenziamento e per attività laboratoriali da realizzarsi in orario curricolare e/o extracurricolare
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare e proseguire gli interventi del progetto "Educazione all'affettività" iniziando dalle classi quarte primaria
7. **Continuità e orientamento**
All'interno del Progetto Continuità, proporre una mattinata (due/tre ore) in cui gli alunni di classe quinta si recano alla scuola secondaria e si incontrano con le classi prime della scuola sec. di 1° per assistere ad una lezione e potersi confrontare sul metodo di studio (periodo ipotizzato febbraio)
8. **Continuità e orientamento**
Organizzare momenti di coordinamento tra gli insegnanti (coordinamento didattico, dipartimento per materie, consigli di classe, gruppi di miglioramento) per progettare percorsi comuni su competenze trasversali (fare inferenze, comprensione, logica, risolvere problemi,...)
9. **Continuità e orientamento**
Organizzare incontri in verticale tra insegnanti dei tre ordini per condividere un percorso educativo, didattico e orientativo (istituzione di una commissione continuità d'Istituto)



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare, per classi parallele, percorsi comuni su uno specifico argomento disciplinare (italiano, matematica, ambito antropologico) Pianificare un percorso comune, per classi parallele, sul metodo di studio
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare percorsi comuni su uno specifico argomento disciplinare a discrezione del dipartimento per materia nella scuola secondaria
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione docenti su ambiti disciplinari specifici e metodologie innovative
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti su tematiche educative specifiche (come gestire concretamente alcune problematiche di classe e adolescenziali; sicurezza digitale e tutela della privacy)
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione di una didattica speciale su disabilità intellettiva e inclusione scolastica e su tecnologie e metodologie per l'apprendimento di alunni BES
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo/formativo
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare momenti di formazione in presenza/online con un esperto per docenti e genitori su tematiche specifiche: iperattività, gestione dei compiti per casa, metodo di studio, uso cellulari, internet e orientamento



PRIORITÀ

Misurare e confrontare i risultati in ingresso di italiano, matematica, lingua inglese e metodo di studio per le classi prime, e nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Monitorare i risultati degli esiti degli alunni per pianificare attività atte ad aumentare del 10% la percentuale di alunni diplomati con votazione superiore al sei al termine del primo ciclo di istruzione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati ottenuti, a livello di modulo e di classi parallele, per poter stendere un piano di lavoro funzionale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e implementare attività per piccolo gruppo o per classi aperte (su base sperimentale),



- per il recupero, il potenziamento e per attività laboratoriali da realizzarsi in orario curricolare
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e implementare attività per piccolo gruppo, per il recupero, il potenziamento e per attività laboratoriali da realizzarsi in orario curricolare e/o extracurricolare
 4. **Continuità e orientamento**
Organizzare momenti di coordinamento tra gli insegnanti (coordinamento didattico, dipartimento per materie, consigli di classe, gruppi di miglioramento) per progettare percorsi comuni su competenze trasversali (fare inferenze, comprensione, logica, risolvere problemi,...)
 5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare percorsi comuni su uno specifico argomento disciplinare a discrezione del dipartimento per materia nella scuola secondaria
 6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione docenti su ambiti disciplinari specifici e metodologie innovative
 7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo/formativo



PRIORITÀ

Migliorare l'organizzazione delle attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze nei vari ordini di scuola
Incrementare la progettazione e la valutazione per competenze concordando attività a livello di team/consiglio di classe

TRAGUARDO

Raggiungere il 60% dei docenti che condividono e adottano una didattica per competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati ottenuti, a livello di modulo e di classi parallele, per poter stendere un piano di lavoro funzionale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso di una metodologia laboratoriale e innovativa (classe capovolta, tutoring, peer to peer,...)
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e implementare attività per piccolo gruppo, per il recupero, il potenziamento e per attività laboratoriali da realizzarsi in orario curricolare e/o extracurricolare
4. **Continuità e orientamento**



Organizzare momenti di coordinamento tra gli insegnanti (coordinamento didattico, dipartimento per materie, consigli di classe, gruppi di miglioramento) per progettare percorsi comuni su competenze trasversali (fare inferenze, comprensione, logica, risolvere problemi,...)

5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare, per classi parallele, percorsi comuni su uno specifico argomento disciplinare (italiano, matematica, ambito antropologico) Pianificare un percorso comune, per classi parallele, sul metodo di studio

6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione docenti su ambiti disciplinari specifici e metodologie innovative

7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione di una didattica speciale su disabilità intellettiva e inclusione scolastica e su tecnologie e metodologie per l'apprendimento di alunni BES

8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo/formativo

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare momenti di formazione in presenza/online con un esperto per docenti e genitori su tematiche specifiche: iperattività, gestione dei compiti per casa, metodo di studio, uso cellulari, internet e orientamento





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate della scuola primaria e secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati ottenuti, a livello di modulo e di classi parallele, per poter stendere un piano di lavoro funzionale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso di una metodologia laboratoriale e innovativa (classe capovolta, tutoring, peer to peer,...)
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e implementare attività per piccolo gruppo, per il recupero, il potenziamento e per attività laboratoriali da realizzarsi in orario curricolare e/o extracurricolare
4. **Continuità e orientamento**
Organizzare momenti di coordinamento tra gli insegnanti (coordinamento didattico, dipartimento per materie, consigli di classe, gruppi di miglioramento) per progettare percorsi comuni su competenze trasversali (fare inferenze, comprensione, logica, risolvere problemi,...)
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare, per classi parallele, percorsi comuni su uno specifico argomento disciplinare (italiano, matematica, ambito antropologico) Pianificare un percorso comune, per classi parallele, sul metodo di studio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione docenti su ambiti disciplinari specifici e metodologie innovative
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo/formativo





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

TRAGUARDO

Migliorare il livello base delle competenze: autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (Imparare ad imparare).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati ottenuti, a livello di modulo e di classi parallele, per poter stendere un piano di lavoro funzionale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso di una metodologia laboratoriale e innovativa (classe capovolta, tutoring, peer to peer,...)
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare e proseguire gli interventi del progetto "Educazione all'affettività" iniziando dalle classi quarte primaria
4. **Continuità e orientamento**
Organizzare incontri in verticale tra insegnanti dei tre ordini per condividere un percorso educativo, didattico e orientativo (istituzione di una commissione continuità d'Istituto)
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare, per classi parallele, percorsi comuni su uno specifico argomento disciplinare (italiano, matematica, ambito antropologico) Pianificare un percorso comune, per classi parallele, sul metodo di studio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti su tematiche educative specifiche (come gestire concretamente alcune problematiche di classe e adolescenziali; sicurezza digitale e tutela della privacy)
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo/formativo



PRIORITÀ

Progettare e strutturare prestazioni

TRAGUARDO

Realizzare una didattica per



autentiche relative ad alcune competenze chiave di cittadinanza condividendole a livello di team/ consiglio di classe Migliorare la competenza tecnologica e metodologica dei docenti

competenze condivisa a livello di team, consiglio di classe e ordine di scuola per confrontarsi, condividere le metodologie e programmare percorsi trasversali Aumentare il numero di docenti che utilizzano strumenti di innovazione tecnologica; favorire l'utilizzo di nuove metodologie



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati ottenuti, a livello di modulo e di classi parallele, per poter stendere un piano di lavoro funzionale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Confronto in verticale tra i vari ordini di scuola rispetto ai risultati delle prove in uscita della scuola primaria e in entrata della classe prima della scuola secondaria di I°
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso di una metodologia laboratoriale e innovativa (classe capovolta, tutoring, peer to peer,...)
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e implementare attività per piccolo gruppo, per il recupero, il potenziamento e per attività laboratoriali da realizzarsi in orario curricolare e/o extracurricolare
5. **Continuità e orientamento**
Organizzare momenti di coordinamento tra gli insegnanti (coordinamento didattico, dipartimento per materie, consigli di classe, gruppi di miglioramento) per progettare percorsi comuni su competenze trasversali (fare inferenze, comprensione, logica, risolvere problemi,...)
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare percorsi comuni su uno specifico argomento disciplinare a discrezione del dipartimento per materia nella scuola secondaria
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione docenti su ambiti disciplinari specifici e metodologie innovative
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare momenti di formazione in presenza/online con un esperto per docenti e genitori su tematiche specifiche: iperattività, gestione dei compiti per casa, metodo di studio, uso cellulari, internet e orientamento





Risultati a distanza

PRIORITA'

Rafforzare le modalità di raccordo tra i diversi ordini di scuola per condividere un percorso educativo (scuola d'infanzia/ scuola primaria, scuola primaria/ scuola secondaria di I grado)

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che incontra difficoltà nel passaggio da un ordine di scuola a un altro



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere/aggiornare, somministrare e valutare le prove d'ingresso, intermedie e d'uscita elaborate collegialmente, in tutte le classi della scuola primaria, prestando particolare attenzione agli anni ponte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati ottenuti, a livello di modulo e di classi parallele, per poter stendere un piano di lavoro funzionale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso di una metodologia laboratoriale e innovativa (classe capovolta, tutoring, peer to peer,...)
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e implementare attività per piccolo gruppo, per il recupero, il potenziamento e per attività laboratoriali da realizzarsi in orario curricolare e/o extracurricolare
5. **Continuità e orientamento**
Organizzare momenti di coordinamento tra gli insegnanti (coordinamento didattico, dipartimento per materie, consigli di classe, gruppi di miglioramento) per progettare percorsi comuni su competenze trasversali (fare inferenze, comprensione, logica, risolvere problemi,...)
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare, per classi parallele, percorsi comuni su uno specifico argomento disciplinare (italiano, matematica, ambito antropologico) Pianificare un percorso comune, per classi parallele, sul metodo di studio
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione docenti su ambiti disciplinari specifici e metodologie innovative
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare momenti di formazione in presenza/online con un esperto per docenti e genitori su tematiche specifiche: iperattività, gestione dei compiti per casa, metodo di studio, uso cellulari, internet e orientamento





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità hanno come finalità l'individuazione di percorso educativo- didattico verticale